

RAPPORTO DI MONITORAGGIO

Introduzione

Obiettivo di questo Rapporto è analizzare il percorso di realizzazione delle fasi del progetto “Rappresentare l’Uguaglianza”.

In particolare, si intendono verificare i progressi attuati nella realizzazione del progetto e descrivere gli aggiustamenti eventualmente introdotti per il raggiungimento degli obiettivi.

In fase di stesura del progetto erano stati individuati alcuni indicatori, con i relativi valori obiettivo ma che non coprivano, per evidenti ragioni di non possibile computazione, tutti i diversi passaggi della realizzazione del progetto.

In questo Rapporto si estende quindi l’area di monitoraggio anche alle attività che non sono esattamente quantificabili, ma che possono servire ad esplicitare le modalità, i contenuti e i risultati di tutti i passaggi in cui si è articolato il percorso partecipato.

Il Piano di Monitoraggio del percorso partecipato si articola su cinque aspetti (Maggiori dettagli sulla metodologia di monitoraggio e sui valori obiettivo sono forniti in Appendice).

Realizzazione del percorso partecipato:

1. **performance** – eventi organizzati, tempistica, produzione di rapporti

A livello di evento:

2. **partecipazione** – livello di coinvolgimento degli stakeholders
3. **innovazione** - idee e suggerimenti emersi dal percorso

A conclusione del percorso

4. **consenso** – livello di condivisione degli esiti del percorso
5. **efficacia** - coerenza degli esiti con gli obiettivi stabiliti

Di seguito si riportano gli esiti di monitoraggio delle varie fasi (con una breve descrizione) in cui si articola il Percorso Partecipato.

Fase 1 – Desk Research

OBIETTIVO: Raccolta ed elaborazione stato dell’arte degli organismi e delle attività esistenti.

Si sono consultati i documenti essenziali per comprendere il contesto di riferimento e lo stato dell’arte sulla realizzazione del Piano dell’Uguaglianza. Questi documenti hanno riguardato primariamente il Piano stesso e i relativi rapporti di rendicontazione, ma hanno incluso anche statuti degli organismi in qualche modo coinvolti (CMBO e alcune Unioni), bozze di lavoro di CMBO, documenti prodotti da Comuni sul tema delle Pari Opportunità.

Questa analisi ha tuttavia mostrato qualche lacuna, soprattutto per quanto riguarda l'assegnazione della delega alle politiche di pari opportunità, che richiedevano un ulteriore approfondimento, soprattutto a livello comunale.

Per integrare l'analisi, **si è proceduto ad organizzare un'attività aggiuntiva**, non prevista dal progetto di Percorso partecipato.

Lo strumento utilizzato è stato quello di un **questionario** inviato alle amministrazioni di tutti i 55 Comuni appartenenti all'Area metropolitana di Bologna.

Nel questionario sono state richieste informazioni (riferite al Comune stesso) su:

- Governance nell'ambito delle pari opportunità (deleghe, presenza di assessorati specifici, uffici tecnici competenti)
- Pratiche e attività nell'ambito delle Pari Opportunità
- Appartenenza a reti in tema di Pari Opportunità

Al questionario hanno risposto 46 Comuni su 55 (circa 84%).

La Fase 1 è stata completata a Maggio 2024

L'analisi delle risposte è stata descritta nel Rapporto "*Deleghe e attività per le Politiche di Genere e di Pari Opportunità nel territorio della Città Metropolitana di Bologna*", inviato al Comitato dei Garanti, che ne ha discusso nella riunione del 18 giugno 2024.

Indicatori di Performance

FASE 1	Evento realizzato	Scadenza rispettata	Rapporto prodotto
Raccolta e analisi del materiale disponibile	SI	SI	n/a
Eventi/attività non previste			
Questionario ai Comuni	SI	n/a	SI

Fase 2 – Attività di ricerca sul campo

OBIETTIVO: Ricognizione e mappatura dei bisogni sugli elementi che ostacolano le azioni nell'ambito delle PO e/o le opportunità che le favoriscono.

Sono tre gli strumenti adottati:

1. Interviste a 5 testimoni privilegiati
2. Serie di focus group rivolti ai funzionarie/i, dirigenti dei comuni dell'area metropolitana e ai dirigenti dei 7 distretti
3. Serie di focus group rivolti a esponenti della società civile attivi a vario titolo nel campo delle PO

2.1 Interviste a cinque testimoni privilegiati

Le cinque testimoni privilegiate, intervistate individualmente, sono state scelte tra coloro che a vario titolo hanno partecipato alla stesura del Piano per l'uguaglianza, tra le ricercatrici coinvolte in progetti sui temi dell'uguaglianza di genere e contrasto alla violenza, anche fuori dall'Emilia Romagna e ancora tra coloro che negli anni sono state

coinvolte nella realizzazione delle politiche per l'uguaglianza nel territorio della Città Metropolitana.

Le interviste sono state condotte seguendo una traccia che intendeva raccogliere le opinioni delle testimoni privilegiate su alcuni aspetti cruciali:

- valutazione generale del Piano per l'uguaglianza, con particolare attenzione alla proposta della machinery
- nella loro esperienza, le opportunità e le criticità della proposta sia per quanto riguarda CMBO che i Comuni che ne fanno parte;
- suggerimenti /attenzioni che ritenevano opportuno segnalare per la buona riuscita del Piano

Oltre alle testimoni privilegiate **si è deciso di aggiungere due ulteriori interviste** che ha avuto come protagoniste dirigenti/funzionarie della Città Metropolitana coinvolte nella stesura del Piano finalizzata ad una maggiore comprensione degli elementi istituzionali che sono stati considerati per l'elaborazione della proposta di machinery.

Le interviste sono state completate ad aprile 2024.

2.2 Focus group istituzionali rivolti a funzionari/dirigenti

Si è richiesto ai partecipanti di focalizzare la discussione proponendo loro una traccia che portasse ad esprimersi su:

- i rapporti tra territorio e CMBO in funzione della realizzazione del Piano per l'uguaglianza con l'obiettivo di rendere le politiche in questo campo non frammentate ma stabili e lungo assi condivisi
- la machinery Istituzionale del Piano per l'uguaglianza

Il progetto prevedeva 7 focus group con la partecipazione di funzionari comunali e 1 focus group con rappresentanti dei Distretti.

Tuttavia alcune considerazioni hanno indotto a ritenere che la scelta più efficiente fosse organizzare gli incontri su base distrettuale:

- si è notato che la delega per le politiche di genere e delle pari opportunità, o i servizi ad essa connessi, sono attribuiti alle Unioni o ai Distretti e quindi si è ritenuto opportuno coinvolgere maggiormente questi enti.
- La distribuzione delle deleghe e l'attribuzione dei servizi (soprattutto quando a favore di Unioni o Distretti), hanno indotto alcuni Comuni stessi a suggerire di interpellare su questi temi i rappresentanti di quegli stessi enti.
- si è preso atto della difficoltà a coinvolgere direttamente i funzionari/e e dirigenti dei Comuni, soprattutto quelli in cui l'imminenza delle elezioni portava a un sovraccarico di lavoro per il personale tecnico impegnato negli atti e nelle pratiche amministrative di fine mandato.

Le motivazioni di questa scelta sono state illustrate e condivise dal Comitato dei Garanti. Sono stati quindi organizzati 7 focus group online, uno per ogni distretto della Città Metropolitana.

La riorganizzazione dell'attività ha comportato l'effettuazione di un focus group in meno che ha influito sia sul numero di partecipanti che su un certo prolungamento temporale, ritardo che peraltro non ha influito sui tempi di conclusione dell'intera fase.

I focus group istituzionali sono stati condotti tra maggio e luglio 2024.

I dati degli indicatori sotto riportati sono stati desunti dalle trascrizioni dei Focus Group e dal Rapporto riassuntivo della Fase 2.

Indicatori di partecipazione

	Partecipanti	Enti pubblici	Società civile	individui
Valore Obiettivo	40	100%	0%	0%
Valore Raggiunto	27	100%	0%	0%

Considerando le amministrazioni rappresentate, queste sono state:

- 15 Comuni
- 2 Unioni
- 7 Distretti

Come esplicitato sopra, la riorganizzazione dell'attività ha inciso sul numero di partecipanti, che tuttavia si avvicina al 70% del valore obiettivo.

Indicatori di innovazione

	Proposte Rilevanti	Non attuabili	Non pertinenti
Valore Obiettivo	90%	10%	0%
Valore Raggiunto	92%	4%	4%

L'indicatore è superiore al valore obiettivo. Questo non è sorprendente, poiché gli interpellati sono figure tecniche con forte esperienza dei contesti istituzionali e quindi ad alta familiarità delle strutture amministrative.

Per la stessa ragione, il dato riferito a proposte non attuabili nel contesto istituzionale o non pertinenti al tema della machinery si riferisce più a considerazioni o desiderata espresse in un contesto di libera discussione.

Se si analizzano le proposte emerse organizzandole per "argomento" e organizzandole gerarchicamente per lo spazio che hanno avuto nella discussione, i risultati possono fornire indicazioni sugli elementi della machinery più dibattuti.

In questa disaggregazione, i dati della discussione sui Tavoli tematici e il Tavolo Metropolitan sono in una sola voce, poiché nelle discussioni sono stati molteplici le sovrapposizioni.

1. Tavolo Metropolitan/Tavoli tematici
2. Assemblea dell'Uguaglianza
3. La Machinery nel suo complesso
4. Cabina di Regia
5. Conferenza delle Assessori
6. Tavolo di monitoraggio

Come si può osservare dall'elenco, i punti più discussi sono riferiti ai Tavoli (soprattutto per quanto riguarda funzioni e competenze) e l'Assemblea dell'Uguaglianza (ruolo e composizione).

2.3 Focus group tematici rivolti a organizzazioni della società civile

Anche in questo caso si è richiesto ai partecipanti di focalizzare la discussione proponendo loro una traccia che portasse ad esprimersi su:

- i rapporti con CMBO nella loro esperienza in funzione della realizzazione del Piano per l'uguaglianza con l'obiettivo di rendere le politiche in questo campo non frammentate ma stabili e lungo assi condivisi
- la machinery Istituzionale del Piano per l'uguaglianza

Il progetto prevedeva focus group indirizzati a organizzazioni della società civile nelle loro varie e diverse articolazioni: associazioni, parti sociali, singoli cittadini, organizzazioni di categoria e aggregazioni della società civile.

Le adesioni sono state raccolte tramite un modulo inviato alle associazioni che avevano partecipato alla stesura del Piano, a cui si sono aggiunti elenchi messi a disposizione di CMBO e dalla rete di contatti di Associazione Orlando.

Dei 10 focus group pianificati, due per ognuna delle cinque aree di intervento del Piano per l'Uguaglianza, le iscrizioni si sono distribuite su sette delle date proposte. Va osservato che l'area meno presidiata dagli attori della società civile è in generale quella del lavoro e in particolare del lavoro non pagato. Inoltre, Le partecipati hanno espresso l'opportunità di trattare il tema del lavoro non pagato assieme a quello del lavoro pagato. Questo ha ridotto il numero dei focus a 7 eventi.

I focus group tematici sono stati condotti a giugno 2024.

I dati degli indicatori sotto riportati sono stati desunti dalle trascrizioni dei Focus Group e dal Rapporto riassuntivo della Fase 2.

Indicatori di partecipazione

	Partecipanti	Enti pubblici	Società civile	individui
Valore Obiettivo	70	0%	100%	0%
Valore Raggiunto	58	0%	99%	1%

Le partecipanti rappresentavano 45 associazioni, aggregazioni e parti sociali attive sul territorio metropolitano (70% del valore obiettivo).

Indicatori di innovazione

	Proposte Rilevanti	Non attuabili	Non pertinenti
Valore Obiettivo	70%	20%	10%
Valore Raggiunto	100%		

Il valore obiettivo è stato ampiamente superato e tutte le proposte emerse sono state pertinenti al tema dei focus.

Analogamente a quanto analizzato nei focus istituzionali, si è osservata e organizzata gerarchicamente la frequenza nelle discussioni e proposte riferite agli organismi proposti nel Piano per l'Uguaglianza.

In questa disaggregazione, i dati della discussione sui Tavoli tematici e il Tavolo Metropolitano sono in una sola voce, poiché nelle discussioni sono stati molteplici le sovrapposizioni.

1. Tavolo di monitoraggio
2. La Machinery nel suo complesso
3. Cabina di Regia
4. Conferenza delle Assessorate
5. Tavolo Metropolitan/Tavoli tematici
6. Assemblea dell'Uguaglianza

Rispetto ai focus istituzionali, in questi focus, i partecipanti si sono concentrati maggiormente sugli aspetti di monitoraggio e la cabina di regia, esplicitando in questo modo una forte richiesta di concretezza e operatività dell'intera machinery.

2.4 Conclusione Fase 2

L'analisi del contenuto delle interviste e degli esiti dei focus group istituzionali e tematici è stata descritta nel Rapporto "*Rapporto intermedio – Fase 2*" predisposto a luglio 2024 e inviato al Comitato dei Garanti per loro considerazione.

Indicatori di Performance

FASE 2	Evento realizzato	Scadenza rispettata	Rapporto prodotto
Interviste a testimoni privilegiate	SI	SI	SI
Focus Group Istituzionali	SI	In parte	
Focus Group Tematici	SI	SI	
Eventi/attività non previste			
2 interviste aggiuntive a funzionarie di CMBO			

Fase 3 – Elaborazione delle proposte

OBIETTIVO: Elaborazione delle proposte in merito all'efficacia, agli obiettivi e alla struttura della machinery istituzionale disegnata dal Piano per l'Uguaglianza

Gli strumenti adottati sono stati:

1. Comunicazione istituzionale
2. World Café

3.1 Comunicazione istituzionale

Le elezioni tenutesi nel giugno 2024 hanno condotto ad un cambio di amministrazione in 45 Comuni dell'area metropolitana che ha comportato anche una riorganizzazione degli assessorati.

È stato quindi necessario attivare una comunicazione istituzionale che informasse le sindache/ci e assessore/i neo-elette, in quanto figure essenziali nella machinery che si va costruendo, sul Piano per l'uguaglianza di genere e lo stato dell'arte del percorso partecipativo in atto.

A questo proposito, nel luglio 2024 CMBO ha inviato una comunicazione formale utilizzando i canali istituzionali ufficiali.

3.2 World Café

Tutti i partecipanti assessore/i di tutti i Comuni della CMBO, sindaci/-che, e tutte/i coloro che hanno partecipato alle varie fasi del percorso si sono confrontate in un World Café sulla machinery istituzionale prevista dal Piano per l'uguaglianza e del documento intermedio, esito della prima fase del progetto.

Si è richiesto ai partecipanti di focalizzare la discussione proponendo loro una domanda che portasse ad esprimersi su:

- Come possono gli organismi proposti dal Piano per l'uguaglianza diventare una Machinery inclusiva ed efficace per la realizzazione del piano?
- Quali e quanti organismi
- Chi li compone
- Quali le funzioni
- Quali le modalità di funzionamento

Il World Café si è svolto il 18 luglio 2024 nella sede di CMBO, a Palazzo Malvezzi dalle 14:00 alle 19:00.

Indicatori di partecipazione

	Partecipanti	Enti pubblici	Società civile	individui
Valore Obiettivo	100	70%	30%	0%
Valore Raggiunto	30	47%	53%	0%

Più in dettaglio, dei 30 partecipanti, erano presenti 12 assessore/i, 2 dirigenti della Città Metropolitana, 16 esponenti della società civile organizzata.

La discrepanza tra valore obiettivo e valore aggiunto è giustificata dalla mancata presenza di funzionari/e e dirigenti degli uffici tecnici, che hanno ritenuto di delegare all'istanza politica la discussione sui temi del percorso partecipato.

Indicatori di innovazione

	Proposte Rilevanti	Non attuabili	Non pertinenti
Valore Obiettivo	80%	10%	10%
Valore Raggiunto	100%	0%	0%

Il valore obiettivo è stato ampiamente superato: tutte le proposte emerse, pur nella loro diversità di impostazione, sono state pertinenti e attuabili.

3.3 Conclusione Fase 3

L'analisi degli esiti del World Café è stata esposta nel Rapporto "*Rapporto del World Café*" predisposto a fine luglio 2024 e inviato al Comitato dei Garanti per loro considerazione.

Indicatori di Performance

FASE 2	Evento realizzato	Scadenza rispettata	Rapporto prodotto
Comunicazione istituzionale	SI	SI	SI
World Café	SI	SI	
Eventi/attività non previste			
n/a			

Fase 4 – Presentazione e discussione del Documento integrato

OBIETTIVO: Presentazione e discussione del Documento integrato in Assemblea pubblica

Gli strumenti adottati sono stati:

1. Elaborazione del documento di proposta partecipata e presentazione al Tavolo di Negoziazione
2. Assemblea Partecipata

4.1 Presentazione degli esiti al Tavolo di negoziazione

Gli esiti preliminari del percorso, come emersi dalle fasi precedenti e consolidati nelle discussioni nel World Café, sono stati organizzati con una proposta di mediazione su alcuni aspetti per i quali non era possibile arrivare ad una conclusione univoca,

Il Tavolo di negoziazione è stato coinvolto ed ha approvato la mediazione proposta. Si è giunti quindi ad una formulazione condivisa da proporre al vaglio dell'Assemblea partecipata.

4.2 Assemblea Partecipata

All'Assemblea hanno partecipato i soggetti istituzionali (amministratori e funzionari) e i rappresentanti della società civile coinvolti nelle fasi precedenti.

Ai partecipanti è stato illustrato l'esito del percorso, preceduto dall'illustrazione delle considerazioni che sono state alla base della stesura del documento ed è stata chiesta una loro valutazione complessiva.

L'Assemblea ha valutato positivamente l'esito del percorso partecipato e il documento di proposta partecipata.

L'Assemblea si è svolta il 25 settembre 2024 a palazzo Malvezzi, sede di Città Metropolitana dalle 17:00 alle 19:00

Indicatori di partecipazione

	Partecipanti	Enti pubblici	Società civile	individui
Valore Obiettivo	60	40%	50%	10%
Valore Raggiunto	26	42%	42%	16%

Anche in questo caso, come per il World Café, la discrepanza tra valore obiettivo e valore raggiunto è giustificata dalla mancata presenza di funzionari/e e dirigenti degli uffici tecnici, che hanno ritenuto di delegare all'istanza politica la discussione sui temi del percorso partecipato.

Infatti le partecipanti degli enti pubblici sono quasi totalmente Assessorato alle Pari Opportunità dei Comuni della Città Metropolitana.

Va poi osservato che la partecipazione di individui risulta maggiore dell'obiettivo. Questo è probabilmente dovuto alle attività di comunicazione e outreaching attivate per l'evento.

4.3 Conclusione Fase 4

L'analisi degli esiti dell'Assemblea è riassunta nel Rapporto "*Esiti del Processo Partecipato*" predisposto a settembre 2024 e inviato al Tavolo di Negoziazione per loro considerazione.

Indicatori di Performance

FASE 2	Evento realizzato	Scadenza rispettata	Rapporto prodotto
Presentazione al Tavolo di Negoziazione	SI	SI	
Assemblea Partecipata	SI	SI	SI
Eventi/attività non previste			
n/a			

Risultati conclusivi

A conclusione del Percorso Partecipato, gli indicatori di monitoraggio complessivo di progetto riportano i seguenti risultati:

Indicatori di Performance - eventi organizzati, tempistica, produzione di rapporti

Fase progettuale	Fase realizzata	Scadenza rispettata	Rapporto prodotto
Fase 1	SI	SI	SI
Fase 2	SI	SI	SI
Fase 3	SI	SI	SI
Fase 4	SI	SI	SI
Eventi/attività non previste			
Fase 1 Questionario ai Comuni			SI

Fase 2 Interviste aggiuntive			
------------------------------	--	--	--

Rapporti prodotti

- Deleghe e attività per le Politiche di Genere e di Pari Opportunità nel territorio CMBO
- Rapporto intermedio – Fase 2
- Rapporto del World Café
- Esiti del Percorso Partecipato

Indicatori di Partecipazione - livello di coinvolgimento degli stakeholders

	Nr partecip.	Enti pubblici	Società civile	individui
Focus group Istituzionali				
Valore Obiettivo	40	100%	0%	0%
Valore Raggiunto	27	100%	0%	0%
Focus group Tematici				
Valore Obiettivo	70	0%	100%	0%
Valore Raggiunto	58	0%	99%	1%
World Café				
Valore Obiettivo	100	70%	30%	0%
Valore Raggiunto	30	47%	53%	0%
Assemblea				
Valore Obiettivo	60	50%	40%	10%
Valore Raggiunto	26	42%	42%	16%

Indicatori di Innovazione - idee e suggerimenti emersi dal percorso

	Proposte Rilevanti	Non attuabili	Non pertinenti
Focus Istituzionali			
Valore Obiettivo	90%	10%	0%
Valore Raggiunto	92%	4%	4%
Focus Tematici			
Valore Obiettivo	70%	20%	10%
Valore Raggiunto	100%	0%	0%
World Café			
Valore Obiettivo	80%	10%	10%
Valore Raggiunto	100%	0%	0%

Indicatori di Consenso - classificazione delle opinioni rilevanti emerse in accolte e non accolte nelle raccomandazioni finali.

	Nr. Prop. Rilevanti	Proposte accolte	Pr. non accolte
Valore Obiettivo	50	90%	10%
Valore Raggiunto	n/a	100%	

Efficacia - gli esiti del percorso definiscono puntualmente gli elementi della machinery in termini di numero, obiettivi, funzioni, funzionamento, relazioni reciproche, tipologia di soggetti coinvolti per gli organismi della nuova machinery

Valore Obiettivo	SI	NO	Almeno 50%	NOTE
Numero di elementi (es. Tavoli)	X			
Obiettivi	X			
Funzioni	X			
Regole di funzionamento			X	Regolamenti interni da definire all'interno dell'organo
Tipologia di soggetti	X			

In conclusione, il Percorso partecipato ha rispettato ampiamente lo svolgimento delle fasi, ha raggiunto un ottimo livello di partecipazione e il consenso sugli esiti è stato unanime sia da parte dei soggetti interpellati che dagli organi di garanzia previsti dal progetto.
